



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°15 - 12 giugno 2022



[https:// www.parrocchiadisantandrea.it](https://www.parrocchiadisantandrea.it)

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

Festa della SS Trinità

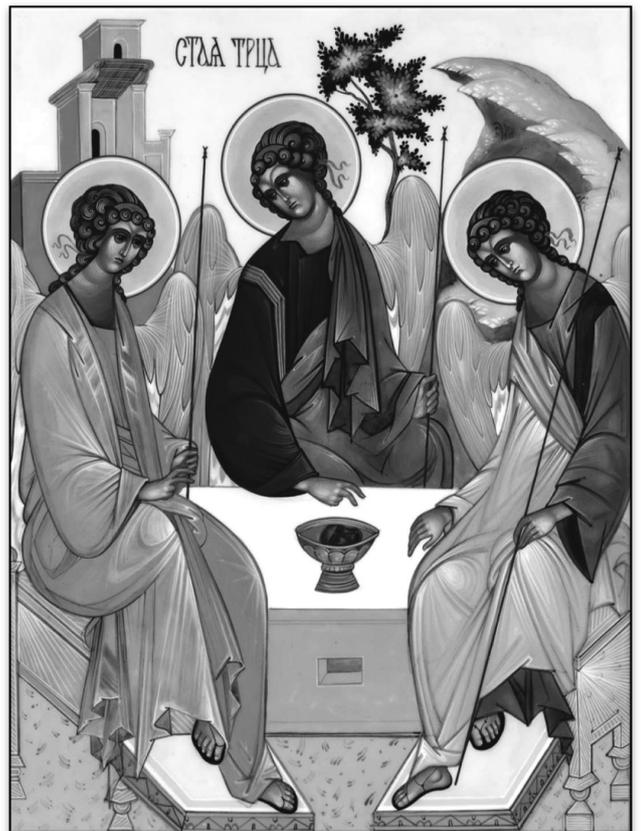
Vangelo secondo Giovanni (Gv 16,12-15)

**«Molte cose ho ancora da dirvi,
ma per il momento
non siete capaci di portarne il peso.**

**Quando verrà lui,
lo Spirito della verità,
vi guiderà a tutta la verità,
perché non parlerà da se stesso,
ma dirà tutto ciò che avrà udito
e vi annuncerà le cose future.**

**Egli mi glorificherà, perché prenderà
da quel che è mio e ve lo annuncerà.**

**Tutto quello che il Padre possiede
è mio; per questo ho detto
che prenderà da quel che è mio
e ve lo annuncerà».**



Pregghiera

Vivi in noi, Dio-comunione,
sorgente di ogni vita e fonte di unità.
Abita il nostro cuore, Infinita carità;
illumina la nostra mente, Luce senza tramonto;
unifica la nostra vita, Dio Trinità.

Nelle divisioni, unisci. Di ogni frammento, fai unità.

Da ogni crepa, fai risplendere nuova luce.

Da ogni lacerazione genera vita. Vivi in noi, Trinità divina,
perché nulla ci separi dal tuo infinito amore. Amen.

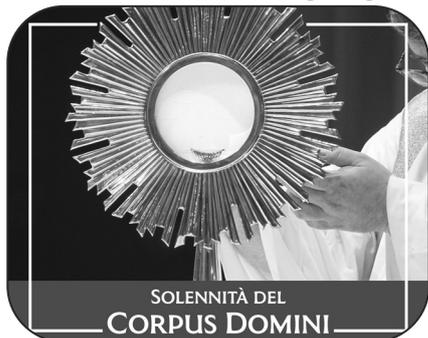
Avvisi parrocchiali

I volontari della Comunità Missionaria di Villaregia ringraziano la parrocchia per l'accoglienza data alla campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria" giunta al suo sedicesimo anno di attività e promossa dalla Federazione di Organismi di Volontariato Internazionale di Ispirazione Cristiana (FOCSIV). Sono stati distribuiti **67 kg** di riso e raccolto **521 euro** di donazioni. Quest'anno le donazioni sosterranno i progetti attivi in Mozambico, Burkina Faso e Costa d'Avorio. Questo aiuto renderà possibile a tanti **bambini** delle missioni in Africa di **andare a scuola e avere un pasto completo** al giorno. Garantirà, inoltre, a tante **donne e ragazze** l'**accesso all'istruzione e al microcredito** per l'avvio o il rafforzamento di piccole attività commerciali.

- **Lunedì 13, festa di Sant'Antonio da Padova**, alla messa delle ore 18:30 faremo la **benedizione del pane**.
- Con **giovedì 16 giugno**, ore 17:30 si terrà l'ultima ora di **adorazione** in Duomo; poi si sospende per tutto il tempo estivo.
- **Sabato 18 giugno**, ore 11:00 **battesimo** di Zoe Labelli a San Giovanni.
- **Domenica 19 giugno**, Festa del **CORPUS DOMINI**:



alla messa delle ore 11:00 daremo il mandato agli animatori che saranno impegnati nelle quattro settimane del GREST (che inizierà lunedì 20). La sera, alle **ore 18:00** (non alle 18:30 e solo per questa volta) **Santa Messa unica per entrambe le parrocchie** di Sant'Andrea e Sant'Agnese, animata dai cori parrocchiali riuniti; seguirà la **processione con il**



Santissimo Sacramento con il seguente percorso: C.so Martiri della Libertà, via Abbazia, via Garibaldi, via Roma, P.zza Duomo; sul sagrato del Duomo benedizione della città, conclusione in chiesa.

Alla messa e alla processione sono invitati tutti i bambini e i ragazzi del catechismo con le loro famiglie, in particolare quelli che hanno ricevuto la **prima comunione** e che parteciperanno



cantando insieme ai cori riuniti. Chiediamo alle famiglie con i loro figli di portare **cestini di petali** da spargere durante la processione esterna.

Ci congratuliamo con il nostro Vicario Parrocchiale don Matteo Borghetto per aver conseguito, lunedì 6 giugno presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, il Dottorato in teologia dogmatica, con una tesi sulla tematica tanto antica quanto attuale della sinodalità nella chiesa. Gli auguriamo buon proseguimento del suo cammino fra noi, specie con i ragazzi e i giovani del nostro Oratorio Pio



Corpus Domini: cosa significa, cosa si celebra

Il **Corpus Domini (Corpo del Signore)**, è sicuramente una delle solennità più sentite a livello popolare. Vuoi per il suo significato, che richiama **la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia**, vuoi per lo stile della celebrazione. Pressoché in tutte le diocesi infatti, **si accompagna a processioni**, rappresentazione visiva di **Gesù che percorre le strade dell'uomo**.

La **storia delle origini ci porta nel XIII secolo**, in Belgio, per la precisione a Liegi. Ma l'**estensione della solennità a tutta la Chiesa** va fatta risalire a **papa Urbano IV**, con la bolla dell'**11 agosto 1264**. Il Papa scelse come collocazione il giovedì successivo alla prima domenica dopo Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua).

È dell'anno precedente invece **il miracolo eucaristico di Bolsena**, nel Viterbese. Qui un sacerdote boemo, in pellegrinaggio verso Roma, mentre celebrava Messa, allo spezzare l'Ostia consacrata, fu attraversato dal dubbio della presenza reale di Cristo. In risposta alle sue perplessità, dall'Ostia uscirono allora **alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino** (conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare ancora oggi custodite nella basilica di Santa Cristina.

L'inno principale del Corpus Domini, cantato nella processione e nei Vespri, è il **"Pange lingua"** scritto e pensato da Tommaso d'Aquino nel 1264. Tommaso risiedeva, come il Pontefice, nell'etrusca città rupestre di Orvieto nel convento di San Domenico e insegnava teologia nello studium (l'università dell'epoca) orvietano. Lì ancora oggi presso il convento si conserva ancora la cattedra dell'Aquinate e il Crocifisso ligneo che gli parlò. Tradizione vuole infatti che proprio per la profondità teologica dell'ufficio composto per il Corpus Domini, Gesù - attraverso quel Crocifisso - abbia detto al suo prediletto teologo: "Benedixisti de me, Thoma".

Commento al Vangelo

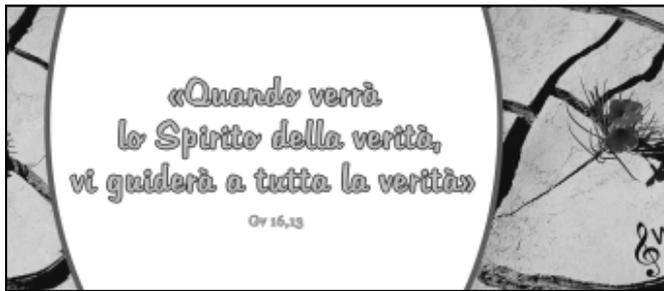
Ogni domenica, per un cristiano, è una celebrazione della fede: e tanto più lo è oggi, domenica in cui si celebra la festa della Santissima Trinità, che è al centro della fede cristiana.

Essa, collocata subito dopo la Pentecoste, è come un volgersi indietro a riconsiderare nell'insieme gli eventi appena celebrati, il cui protagonista non è semplicemente l'Uomo-Dio Gesù, ma anche coloro che con lui hanno operato, il Padre e lo Spirito Santo, come è accennato anche nel vangelo odierno e nella seconda lettura. Dunque, si celebrano insieme il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, che sono insieme l'unico Dio.

Così è stato rivelato: il che non significa avere tutto

chiaro circa il mistero divino; la realtà del Dio-Trinità concerne il cuore della fede, e più che mai si avvertono qui i limiti dell'umana intelligenza: per andare più in là, ha bisogno di qualcuno che le faccia luce. Ecco la fede.

Secondo qualcuno, fede e ragione sarebbero tra loro contrarie e inconciliabili. A costoro si potrebbe rispondere: perché il credere dovrebbe essere contro la ragione, e invece il non-credere sarebbe ragionevole? Di fronte a certe questioni (*quali il senso della vita, la distinzione tra bene e male, il destino ultimo dell'uomo, e così via*) conviene scommettere sull'ipotesi che vede l'uomo come creatura voluta e amata per un destino buono che la riunirà al Creatore.



Peraltro, la fede non va confusa con l'irrazionale o l'immaginario; essa anzi richiede l'intelligenza: Dio ha dotato l'uomo di intelligenza anzitutto perché cerchi Lui nelle tracce che ha lasciato di sé. Cerchi Lui, anche ricordando quanto Egli ha fatto a beneficio dell'uomo (che ha toccato l'apice con la Pasqua di Gesù). Cerchi Lui, nei frutti benefici operati da chi conduce la propria esistenza secondo la fede.

Ci vuole intelligenza per capire la Bibbia e tradurla fedelmente nel vivere quotidiano, per riconoscere che vivere secondo Dio e non seguendo i propri istinti è di gran lunga più consona con la dignità dell'uomo. E se potessimo conoscere tutto di Dio, significherebbe

che siamo uguali a Lui. Ma allora, presunzione a parte e detto brutalmente, di uno come noi non sapremmo che farcene. L'umana ragione non può capire tutto di Dio, ma molto, sì.

Egli si è fatto conoscere; pur restando sempre Dio, si è fatto uno di noi, si è mosso nel nostro mondo, ha parlato con le nostre parole, ci ha ammesso nella sua intimità.

L'unico Dio è tre Persone: se non l'avesse detto lui, non avremmo mai potuto saperlo. Saperlo non significa capirlo, ma quanto meno significa che ci ha ritenuti degni delle sue confidenze, capaci di entrare in amicizia con lui e di condividere un giorno la sua stessa vita.